



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"**

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: [www.comprensivoguasila.it](http://www.comprensivoguasila.it)

e-mail: [caic82800c@istruzione.it](mailto:caic82800c@istruzione.it); [caic82800c@pec.istruzione.it](mailto:caic82800c@pec.istruzione.it)

**ATTO DS**

Guasila, 12 ottobre 2021

Ai Sindaci dei Comuni di  
Guamaggiore-Guasila-Ortacesus-Pimentel-Samatza-Selegas  
A tutta la comunità scolastica  
Sito-Bacheca registro elettronico

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Il Collegio docenti presterà attenzione al contenuto del presente atto di indirizzo, per assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Si precisa che il P.O.F Triennale dovrà includere ed esplicitare:

- gli indirizzi della Dirigente Scolastica e le priorità del RAV;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno (se rilevati) e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- il fabbisogno di ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

Il PTOF relativo all'annualità in corso dovrà essere predisposto, per le parti declinate sulla presente annualità, entro il mese di ottobre per la revisione da approvare nel Collegio Docenti. Il PTOF per il triennio 22/25 dovrà essere predisposto entro l'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 22/23.

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge n.59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 ess. mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n.107 del 2015, che ha ri-codificato l'art.3 del D.P.R. 275/1999;

**VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (GU Serie Generale n.195 del 21-08-2019);

**VISTA** l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

**VISTI** i DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica; **VISTO** il decreto ministeriale del 26/6/2020 n. 39 Adozione del PIANO SCUOLA 2020-2021 e del 2021/22 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25;
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dalla Dirigente Scolastica che, a tal fine, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- le competenze del Collegio dei docenti, in merito al Piano Triennale dell'Offerta formativa, si riferiscono all'elaborazione del Piano medesimo;
- la competenza relativa all'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa spetta al Consiglio di Istituto;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
3. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

#### **TENUTO CONTO**

1. delle indicazioni nazionali per il curricolo del 1° ciclo
2. delle proposte degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
3. delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
4. delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.);
5. degli esiti dell'autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate dal RAV "Rapporto di Autovalutazione";

**ATTESO CHE** l'emergenza sanitaria ha reso necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria che impone di prevedere didattica digitale integrata e che dall'a. S. 2020-21 è prevista l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029;

#### **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI**

al fine dell'elaborazione e/o dell'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio con scadenza nell'a. s 2024/25.

#### **IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO**

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica e nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli alunni - è chiamato a:

1. modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali e delle indicazioni fornite dal Miur;
2. rimodulare il RAV alla luce della nuova esperienza della D.D.I.;
3. aggiornare il Piano di Miglioramento;
4. aggiornare - ove ritenuto necessario - le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
5. elaborare il Piano finalizzato al conseguimento degli obiettivi di seguito indicati recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di intersezione e interclasse. e nel curriculum di Istituto organizzato per competenze;

Il Piano nella sua elaborazione dovrà recepire le novità apportate dalla revisione ordinamentale e dai decreti attuativi della legge 107, le linee di fondo degli orientamenti attuativi per le attività e per le scelte di gestione ed amministrazione della scuola.

\*\*\*

L'attività dell'I.C Gaetano Cima si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Gaetano Cima garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola, inserendosi in una significativa e importante fase della crescita dei bambini, come quella della prima, della seconda infanzia e dell'adolescenza, ricca di trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo. Inoltre alla luce delle esperienze di vita dei bambini in questi ultimi due anni, la scuola vuole impegnarsi a compensare il tempo trascorso in un ambiente chiuso o artificiale offrendo altrettanto tempo nella natura, liberi di muoversi, di socializzare, di sperimentare, di esplorare, di inventare e acquisire fiducia in sé stessi.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C Gaetano Cima organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza della scuola;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

## **PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Il Collegio dei Docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
  - la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
  - Utilizzo di spazi didattici all'aperto sia di pertinenza della scuola che della città o altri luoghi e contesti;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di gradi di scuola successivi e precedenti;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi didattici.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una organizzazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni in ingresso e in uscita per classi parallele relative alle competenze trasversali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione.

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

I docenti considereranno come prioritari i seguenti ambiti qualificanti l'ampliamento dell'offerta formativa:

- Ambito della sostenibilità ambientale, sociale ed economica: favorire esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali;
- Ambito espressivo e artistico culturale: realizzazione di laboratori musicali, teatrali che favoriscano negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti; partecipazione a spettacoli, mostre, iniziative culturali;
- Ambito linguistico L2: favorire iniziative didattiche per il miglioramento delle competenze nella lingua straniera;
- Ambito della educazione civica: realizzazione di attività e di iniziative che favoriscano ed esprimano una cultura dell'accoglienza del diverso, dell'attenzione alle frange deboli della società, del dialogo, ecc.;
- Ambito delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla disciplina fisica e allo sport

## **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Si ritiene particolarmente importante favorire tutte le iniziative relative ai viaggi e alle visite guidate, nel rispetto della normativa relativa all'emergenza sanitaria.

## **PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA**

Il PTOF dovrà prevedere:

- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema per i docenti;
- formazione del personale sui temi dell'handicap e della disabilità;
- formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il Nuovo GDPR. allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione;
- Formazione per i docenti alle tecniche di primo intervento e soccorso/BLSD/antincendio/ASPP;
- Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche legate all'emergenza sanitaria d Covid-19;

La scuola aderirà con l'invio di personale docente o ATA alle attività di formazione/aggiornamento programmate nel contesto dell'Ambito 08 di appartenenza.

## **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Dovrà essere complessivamente favorito lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica.

Dovranno essere previsti percorsi mirati all'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione per: l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; l'implementazione della piattaforma digitale G-Suite - entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche - che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola possa essere di supporto alle attività didattiche .

## **TERRITORIO E RETI**

Nella progettazione e realizzazione delle attività precedentemente descritte, in linea con le finalità formative ed educative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica la scuola dovrà accrescere, nel solco tracciato negli anni precedenti, reti e partnership con istituzioni, enti ed associazioni culturali presenti sul territorio.

## **SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE**

Anche al fine di stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto e per accreditarsi come agenzia formativa e culturale sul territorio, la scuola dovrà avere l'obiettivo di una maggiore diffusione e condivisione delle azioni specifiche e iniziative che essa realizza o intende realizzare attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione online (sito web, newsletter, social network, mailing-list) e l'organizzazione di incontri informativi/formativi per i genitori e di manifestazioni ad essi dedicate.

## **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

L'organico potenziato sarà individuato in coerenza con gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate nel Rapporto di Autovalutazione.

Il presente Atto di indirizzo ha validità triennale e contiene i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Alessandra Cocco